Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Decreto n.13848 Ancona, 1 settembre 2015

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area V della dirigenza per il quadriennio giuridico 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 11 aprile 2006;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto in data 11 aprile 2006;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area V della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 15 luglio 2010;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 15 luglio 2010;

VISTO l'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'art. 4, comma 69, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (legge di stabilità 2012)";

VISTA la legge n. 214 del 22 dicembre 2011, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni sopra richiamato;

VISTO il contratto integrativo regionale n. 7768 del 24 maggio 2013, definitivamente sottoscritto a seguito della certificazione positiva resa dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sull'ipotesi di contratto n. 6012 del 23 aprile 2013, che ha, tra l'altro, rideterminato le fasce di complessità delle Istituzioni scolastiche della regione;

VISTO il decreto de Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2014, foglio n. 2390, concernente il "regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTA la deliberazione n. 118 del 13 gennaio 2015, con la quale l'Assemblea Legislativa della Regione Marche ha approvato l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2015/2016, quale risulta dagli allegati A) e B) alla deliberazione medesima;

VISTA la nota ministeriale n. 15510 del 21 maggio 2015, integrata dalla successiva n. 16515 del 4 giugno 2015, che contiene indicazioni operative per l'espletamento della procedura di conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2015/2016;

VISTA la nota di questa Direzione Generale n. 8475 del 9 giugno 2015, con la quale sono stati comunicati, anche agli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241 sopra citata, i criteri generali per l'espletamento delle operazioni di conferimento e/o mutamento degli incarichi dirigenziali e di mobilità interregionale, che hanno formato oggetto di informazione nell'incontro con le Organizzazioni Sindacali dell'area V della dirigenza scolastica svoltosi il 9 giugno 2015;

VISTA la consistenza complessiva della dotazione organica dei dirigenti scolastici di questa regione a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016;

CONSIDERATO che l'incarico a tempo determinato di direzione dell'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" di Civitanova Marche (MC), conferito dal 1° settembre 2012 alla dott.ssa Daniela Boccanera, nata a Macerata il 22 Febbraio 1960, è scaduto il 31 agosto 2015;

TENUTO CONTO delle esperienze professionali e delle competenze maturate dall'interessata;

VALUTATE le esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il proprio provvedimento n. 9428 del 25 giugno 2015, con il quale sono stati disposti i conferimenti e i mutamenti di incarico a decorrere dal 1° settembre 2015;

VISTO il proprio provvedimento n. 10075 del 7 luglio 2015, con il quale è stata disposta, nell'ambito della mobilità interregionale in entrata, l'assegnazione, dalla stessa data del 1° settembre 2015, di un dirigente scolastico proveniente dalla regione Lombardia;

D E C R E T A

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, al dirigente scolastico dott.ssa Daniela Boccanera, nata a Macerata il 22 Febbraio 1960, è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione dell'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" di Civitanova Marche (Mc), a decorrere dal 1° settembre 2015.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 la dott.ssa Daniela Boccanera, nella sua autonomia funzionale, deve assicurare il funzionamento generale della predetta Istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici e formativi. In coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche il predetto dirigente scolastico promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionali tutelati quali il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie; promuove, tenuto conto delle diverse esigenze degli alunni concretamente rilevate, tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli stessi; cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche; promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; interagisce con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275.

Il citato dirigente scolastico è tenuto inoltre a perseguire gli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica a lui affidata, desunti dagli atti deliberativi del Consiglio d'Istituto in ordine agli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrative, identificabili, su base annuale o pluriennale, in specifiche e ben individuabili azioni dirigenziali.

È tenuto ad assicurare altresì:

1 - la rigorosa osservanza della normativa riguardante la regolare costituzione delle classi e dell'organico del personale docente, educativo e A.T.A. nonché rapporti di collaborazione con gli Enti locali e corrette relazioni con le Organizzazioni sindacali;

2 – la corretta e puntuale applicazione delle direttive ministeriali e dell'Ufficio scolastico regionale - facendo salve le prerogative previste in materia di autonomia scolastica - della legge n. 104/1992 e delle relative norme di attuazione, in materia di integrazione di alunni portatori di handicap, adoperandosi in particolare per l'efficace e costante coinvolgimento dei consigli di classe e dei gruppi di studio e di lavoro - composti da insegnanti (anche curriculari, non solo di sostegno), operatori dei servizi, familiari, ecc. - ai quali l'art. 15, secondo comma, della stessa legge affida il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo;

3 - la coerenza della propria funzione e delle iniziative assunte nell'esercizio dell'autonomia con gli obiettivi strategici della Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, finalizzati alla costituzione su scala regionale di interlocuzioni, collaborazioni e raccordi con soggetti rappresentativi della realtà territoriale regionale e alla instaurazione di rapporti sistematici con le Università, la Regione, gli Enti locali, il mondo economico e produttivo, anche in funzione del rafforzamento delle interazioni tra il sistema dell'istruzione e il mondo della produzione e del lavoro.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001.

In coerenza con la normativa che determina gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi, nonché con le direttive dell'Amministrazione, potranno individuarsi ulteriori obiettivi, tenendo anche conto delle esigenze degli specifici contesti culturali, sociali ed economici del territorio.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, l'incarico di cui sopra decorre dal 1° settembre 2015 ed ha la durata di tre anni scolastici, fatti salvi i casi previsti dagli artt. 27-29-30-32 del C.C.N.L. 11 aprile 2006, dall'art. 12 del C.C.N.L. 15 luglio 2010 e dalle altre disposizioni vigenti.

È comunque fatta salva la cessazione automatica anticipata dell'incarico in caso di soppressione o accorpamento della Istituzione Scolastica assegnata, per effetto di interventi di dimensionamento della rete scolastica, ai sensi delle disposizioni innovative recate dall'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, come modificato dall'art. 4, comma 69, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

Inoltre, ai sensi dell'art. 72, comma 11, dello stesso decreto legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 17, comma 35-novies del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro e il contratto individuale al compimento dell'anzianità massima contributiva prevista dalla vigente normativa, con un preavviso di sei mesi.

Art. 4
(**Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Daniela Boccanera, in relazione all'incarico di cui all'art.1, è definito con contratto individuale stipulato in pari data tra la medesima ed il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, nel rispetto dei principi definiti dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento è soggetto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Letizia Melina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Contratto individuale a tempo determinato per la definizione del trattamento economico relativo all'incarico di dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" di Civitanova Marche (MC)

Con il presente atto, fra:

la **dott.ssa Maria Letizia MELINA**, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, nata a Roma il 7 giugno 1959, codice fiscale MLNMLT59H47H501I,

e

la **dott.ssa Daniela BOCCANERA**, nata a Macerata il 22 Febbraio 1960, residente a Civitanova Marche (MC), Via Sabotino, n. 30, codice fiscale BCCDNL60B62E783Z si conviene quanto segue

Art. 1
(Oggetto del contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Via Regina Elena" di Civitanova Marche (Mc), conferito alla dott.ssa Daniela Boccanera, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, con provvedimento n. 13848 del 1° settembre 2015.

Art. 2
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutta la durata del medesimo, quale risulta dall'art. 3 del provvedimento di incarico.

Art. 3
(Trattamento economico)

Alla dott.ssa Daniela Boccanera compete il trattamento economico fisso annuo lordo, stabilito per i dirigenti scolastici dall'art. 23 del Titolo VII del C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 15 luglio 2010 nonché dagli artt. 1 e 2 del C.C.N.L. in pari data relativo al secondo biennio economico 2008-2009, determinato secondo i seguenti importi:

causale	importo annuo lordo
stipendio tabellare	€ 43.310,90 inclusa 13^ mensilità
retribuzione di posizione, parte fissa	€ 3.556,68 inclusa 13^ mensilità

Art. 4
(Trattamento economico accessorio)

La retribuzione di posizione, parte variabile, è corrisposta nella misura attualmente in godimento di € 8.707,32 annui lordi (inclusa la tredicesima mensilità), sulla base del contratto integrativo regionale n. 7768 del 24 maggio 2013, definitivamente sottoscritto a seguito della certificazione positiva resa dal Ministero dell'economia e delle finanze, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sull'ipotesi di contratto n. 6012 del 23 aprile 2013 e della fascia di complessità (seconda) dell'Istituzione scolastica.

Tale voce è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun anno scolastico, che sono costitute e che continuano ad essere finanziate secondo quanto disposto dall'art. 42 del C.C.N.L. 1 marzo 2002 (art. 55 del C.C.N.L. 11 aprile 2006).

È pertanto fatto salvo il conguaglio, a debito o a credito, in sede di sottoscrizione del pertinente contratto integrativo regionale.

La retribuzione di risultato sarà corrisposta in unica soluzione al termine di ciascun anno scolastico, sulla base del pertinente contratto integrativo regionale, a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 20 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area V dell'11 aprile 2006.

Fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui all'art 20 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'area V dell'11 aprile 2006, la retribuzione di risultato sarà comunque corrisposta sulla base di una documentata relazione concernente la gestione svolta nell'anno precedente, relativa al conseguimento degli obiettivi assegnati con la direttiva annuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni**.**

Art. 5
(Incarichi)

II trattamento economico di cui agli artt. 3 e 4 remunera tutte le funzioni, i compiti e gli incarichi attribuiti alla dott.ssa Daniela Boccanera. .

Per quanto concerne gli incarichi aggiuntivi soggetti al principio della onnicomprensività, di cui all'art. 19, comma 3, del C.C.N.L. 11 aprile 2006 e all'art. 10 del C.C.N.L. 15 luglio 2010, il predetto dirigente dovrà tenere conto dell'affluenza della quota residua (20% e/o 70%) dei relativi compensi nell'apposito fondo regionale.

La dott.ssa Boccanera si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferitole, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall' Amministrazione.

Art. 6
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico ed alla sua registrazione da parte della Corte dei Conti.

Art. 7
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona, 1 settembre 2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniela Boccanera

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Letizia Melina